

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 17 del 11 dicembre 2017

Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 889 del 13 giugno 2017. Asse 3, Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo di sistemi imprenditoriali di tipo distrettuale o di filiera". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammesse al sostegno

Il dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente al "Sostegno al riposizionamento competitivo di sistemi imprenditoriali di tipo distrettuale o di filiera" a valere sull'Azione 3.3.1 "Bando per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di imprese" di cui alla deliberazione n. 889 del 13 giugno 2017, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari, secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta regionale, la finanziabilità di tutte le domande ricomprese nell'allegato A per una somma complessiva di euro 682.868,35;
3. di indicare l'importo di spesa e di sostegno finanziario, nelle somme a fianco di ciascuno riportate, per ognuno dei componenti le Aggregazioni ammesse al finanziamento, secondo i prospetti riportati nell'allegato B indicando altresì nel medesimo allegato gli eventuali componenti non ammessi dell'Aggregazione;
4. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative sintetiche motivazioni riportate nell'allegato C, precisando che con successiva comunicazione individuale verrà data compiuta esposizione delle suddette motivazioni;
5. di individuare, per ciascun soggetto finanziato, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come tutti riportati nell'allegato D, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
6. di impegnare, in ragione delle risorse disponibili a bilancio, il budget di spesa disponibile in una quota del 100% nell'anno 2017 per gli importi in euro di seguito specificati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2017	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2018	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102562	POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Quota comunitaria - Altri trasferimenti in conto capitale, (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	8	341.434,18	0,00	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a alter imprese"
102563	POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Quota statale - Altri trasferimenti in conto capitale (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	8	239.003,93	0,00	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102564	POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Quota regionale - Altri trasferimenti in conto capitale (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	8	102.430,24	0,00	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a alter imprese"

7. di pubblicare il presente provvedimento:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

8. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza;

9. avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente Paolo Rosso